

## **"C.S.E. "**

### ***Relazione sull'attività svolta – Anno 2012***

Dal 2007 il C.S.E. di Corsico gestito dalla Fondazione Pontirolo opera sul territorio Sud Ovest dei 5 comuni dell'Interland Milanese.

I 15 utenti sono distribuiti: 1 sul territorio di Assago, 5 appartengono al Comune di Corsico, 1 al comune di Trezzano, 3 a quello di Buccinasco e i restanti 5 sono Cesanesi.

Anche quest'anno il C.S.E. ha accolto nuovi inserimenti: per la precisione due giovanissime ragazze rispettivamente di Assago e Corsico, in sostituzione ad un utente che raggiungendo gli obiettivi del C.S.E. è stato indicato per un nuovo percorso all' interno di uno S.F.A., al fine di essere preparato all' inserimento lavorativo e per un altro la cui dimissione si è resa obbligatoria in quanto è venuto a mancare il padre, l' unico in grado di gestire la famiglia. Nonostante ciò, il C.S.E. appoggiato dai Servizi sociali del Comune di riferimento del ragazzo ha accolto la problematica familiare dell' utente e tutt'oggi sta fornendo supporto con incontri e visite programmate assicurando così un minimo di monitoraggio ad una situazione veramente difficile.

Anche quest'anno la programmazione ha mantenuto le tre linee guida avviate l' anno precedente:

1. un maggior coinvolgimento delle famiglie;
2. potenziare i laboratori che rimandino all'utente un'immagine di adultità;
3. sviluppare cultura e conoscenza a riguardo della disabilità intellettiva nel territorio circostante.

#### Attivare un maggior coinvolgimento delle famiglie

- Ad inizio anno insieme alla famiglia viene condiviso il **pei** e prima della chiusura estiva viene fornito un resoconto rispetto al raggiungimento degli obiettivi. Inoltre durante tutto l' anno le famiglie vengono incontrate dall' equipe educativa ed hanno una restituzione rispetto all' andamento del ragazzo all' interno del Centro.

Non manca la possibilità, per la famiglia e l' utente, di essere supportati dalla psicologa che opera all' interno del Servizio attraverso colloqui. Gli operatori condividono l' esigenza e l' importanza che si crei tra la famiglia e il Centro un' alleanza educativa e l' importanza a casa sul dare continuità al lavoro educativo promosso al C.S.E. Inoltre, l' affiatamento tra gli educatori e i familiari ha consentito l' individuazione di alcuni momenti conviviali come la festa di Natale e la partecipazione di alcuni genitori alle attività (allestimento dei costumi di teatro,

preparazione buffet ecc. organizzati all' interno del Centro, appuntamenti che sono anche occasione per i genitori degli utenti di scambio di idee rispetto alla gestione quotidiana dei figli).

- **Progetto di educazione alla sessualità e all' affettività:** Il C.S.E. ha richiesto nell' anno 2011 di poter effettuare degli incontri sul tema della sessualità tenuti da esperti del Consultorio. Il percorso è iniziato a fine novembre e si è concluso a fine gennaio del 2012.

Ha visto la presenza della psicologa del Consultorio Familiare di Corsico per 4 incontri, mentre altri 3 sono stati gestiti dagli educatori. L' obiettivo del corso era di fornire all' utente gli strumenti di conoscenza del proprio corpo, delle proprie emozioni e dei bisogni affettivi, acquisire e migliorare le capacità di scambio e comunicazione e migliorare l' autostima dei ragazzi. Inoltre il corso volgeva a facilitare nell' utente la consapevolezza della propria dimensione affettiva e relazionale della sessualità.

L' ultimo incontro è stato dedicato esclusivamente all' ascolto e al supporto dei genitori, in merito alle problematiche e ai dubbi che essi si trovano ad affrontare rispetto alla sessualità e all' affettività dei propri figli.

L' esperienza, unica nel suo genere per questi ragazzi, ha concesso loro di superare alcuni tabù, soprattutto quelli legati all' autoerotismo, un tema assai delicato, sul quale i genitori hanno dovuto prendere consapevolezza e una posizione in merito. Il dialogo, seppur mediato dalle figure educative, tra genitori e figli, ha permesso ai figli di sentirsi rispettati nel loro bisogno di essere considerati adulti e ai genitori di sentirsi sollevati dalla fatica di rispondere alle domande sulla tematica della sessualità.

#### Potenziare i laboratori "Adulti"

- Sono stati realizzati due laboratori: **ergoterapia:** Attività propedeutica ad un possibile inserimento lavorativo. Essa è stata realizzata fino ad aprile 2012 presso il laboratorio di falegnameria di Via Valla, a moduli e in piccolo gruppo. Il limite di questo laboratorio è stato il poco tempo a disposizione da poter destinare all' attività. I ragazzi, infatti, raggiungevano la Bottega di via Valla con i mezzi pubblici pertanto rimaneva poco tempo a disposizione per consolidare gli apprendimenti.

Ciò ha spinto gli operatori del C.S.E. a pensare ad un laboratorio artigianale da attivare all' interno del C.S.E.: "il laboratorio lavoro". I ragazzi che frequentano il Centro hanno come obiettivo prioritario lo sviluppo delle autonomie e il mantenimento delle capacità acquisite. Così quest' anno gli operatori, al fine di potenziare le attività e dare ai ragazzi una risposta concreta rispetto al loro bisogno di saper fare e di dimostrare di essere soggetti attivi all' interno della Comunità, hanno organizzato dei mercatini di manufatti creati dai ragazzi stessi. I ragazzi hanno così avuto la possibilità di sperimentare la capacità di realizzare un prodotto finito

(cornice, portablocco, cassetta portachiavi, appendini per cucina, gadget, etc.). Visto che i prodotti realizzati sono risultati molto gradevoli, gli operatori del Centro hanno pensato ad alcune occasioni pubbliche per mostrarli (la festa patronale di Corsico e il mercatino di Natale di Assago). I mercatini non hanno fine di lucro, ma solo il fine di creare per i ragazzi un'opportunità di attività socializzante, così da creare occasione di integrazione sociale. Inoltre, l'attività di mercatino (dall'ideare l'oggetto, al realizzarlo fino a poterlo mostrare) gratifica enormemente i ragazzi e di conseguenza anche le famiglie apprezzano la determinazione e la passione che i figli ripongono nell'attività. La partecipazione di tutti i genitori all'iniziativa, oltre a sostenere i ragazzi, ha creato un clima sereno e un maggiore affiatamento tra le famiglie dando loro la possibilità di vedere i figli come soggetti attivi.

Purtroppo la situazione di crisi che sta attanagliando il nostro Paese e le reali difficoltà a far "lavorare" i ragazzi con disabilità intellettiva, sia pure in contesti protetti, portano a non riuscire più a collocare, una volta raggiunti gli obiettivi educativi, gli utenti del C.S.E. in ambienti lavorativi. Nell'anno 2011 due utenti ad esempio sono stati aiutati a inserirsi rispettivamente: uno in una cooperativa lavoro, in una attività di assemblaggio, e l'altro in un centro professionale che ha favorito questo utente ad iniziare un tirocinio lavorativo presso una grande catena di distribuzione alimentare. Altri ragazzi, che avrebbero le stesse capacità si trovano a non avere al momento le possibilità che hanno avuto i loro compagni. Ecco perché creare il laboratorio lavoro e soprattutto avere la possibilità di "mostrarsi" sul territorio, in una situazione di vendita dei manufatti (ad offerta libera), costituisce per i ragazzi un'occasione di gratificazione e autoefficacia.

- **Laboratorio Orto:** Quest'anno il C.S.E. ha potuto creare al proprio interno l'orto. Preziosa è stata la collaborazione di alcuni pensionati degli orti di Buccinasco che hanno trasmesso agli operatori del centro la loro esperienza. Questa attività è molto importante per i ragazzi. Essi hanno potuto apprezzare come dalla semina delle piante officinali e dei pomodori siano nate delle piante. Inoltre da marzo a luglio è stato possibile raccogliere l'insalata, la bieta e le fragole. Due ragazzi, in particolare, si sono talmente entusiasmatisi che hanno richiesto alla propria assistente sociale di poter effettuare un tirocinio socializzante all'interno di una serra. La riuscita della attività ha convinto gli educatori a potenziare nel 2013 l'attività di orto.

Inoltre da tutte le esperienze fino ad adesso promosse sul tema del lavoro, si è evidenziata la necessità per il C.S.E. di farsi promotori di attività di tirocinio socializzante sul territorio. Questo è un impegno morale che gli educatori sentono come una necessità per i ragazzi che, avendo in molti superato i 25 anni, chiedono fortemente. Pertanto nel 2012 si è iniziato a verificare sul territorio se ci fossero le possibilità di locare qualche ragazzo. Il Comune di Assago ha

risposto con molta sensibilità, infatti, tramite i servizi sociali, è stato possibile organizzare per una nostra utente un tirocinio socializzante nella biblioteca.

#### Sviluppare una cultura della disabilità intellettiva nel territorio circostante

- Gli operatori del Centro hanno anche potuto vedere che è possibile sensibilizzare il contesto locale alla conoscenza dei bisogni e delle potenzialità delle persone con disabilità, rafforzare le reti informali e le occasioni di integrazione sociale delle persone disabili.

A questo proposito è stata appoggiata l' iniziativa del Liceo Vico di Scienze Sociali di attuare degli stage osservativi per gli studenti delle classi 4°, in modo da promuovere l' iniziativa di formazione scuola- lavoro.

Inoltre insieme all' insegnante di Scienze Sociali abbiamo favorito dei momenti di scambio tra i suoi studenti del 2° anno e i nostri ragazzi, al fine di sviluppare una cultura e una conoscenza intorno alla disabilità intellettiva, mentre per i ragazzi del C.S.E. è stato un momento di integrazione e di gioco.

- Anche quest' anno è stato organizzato il torneo Pontirolo, che ha visto la partecipazione di 6 Centri per persone disabili. Gli atleti partecipanti sono stati circa 50. Essi si sono misurati in alcune specialità ginniche: corsa veloce, resistenza, lancio del vortex, salto in lungo e nel frattempo a bordo campo parenti, amici, e pubblico hanno assistito alla gara. Essa aveva una valenza ludica e ricreativa. I ragazzi disabili seguiti dal Centro Socio Educativo di Corsico, dal CDD l'Airone di Pieve Emanuele, dal Centro Socio Educativo Il Balzo di Rozzano, dal Centro Socio Educativo i PERCORSI Coop. Soc. di Milano (Zona Famagosta), dal Servizio di Formazione all' Autonomia Azione Solidale di Milano (Zona Inganni), dal Servizio di Formazione all' Autonomia Il Gabbiano di Milano (Zona Baggio), hanno potuto realizzare un momento di socializzazione ed integrazione attraverso lo sport.

L'iniziativa aveva come obiettivo di superare le barriere culturali e stimolare il territorio sul tema della disabilità e inoltre di collaborare con gruppi di persone con disabilità, per organizzare momenti ricreativi e di tempo libero con altri Centri di ragazzi con pari difficoltà.

- Il CSE ha voluto offrire opportunità di inserimento anche a singole persone disabili all'interno delle proprie attività (ad esempio quest'anno nel laboratorio teatrale delle "Mille e una Notte" sono stati inseriti 6 utenti di un altro Centro, al fine di veicolare conoscenze tra gli operatori e creare relazioni). L'attività di teatro contiene al suo interno le diverse attività che vengono svolte durante l'anno: ( lab. scenografie, lab. espressivo- corporeo, lab. musicale, lab. movimento –danza). È sicuramente l' attività che nonostante sia molto dispendiosa dal punto di vista della fatica, (allestimento, organizzazione preparazione ecc) è l' attività che i ragazzi prediligono. Da circa tre anni viene svolta a Buccinasco all' Auditorium Cascina Fagnana. Si

comprende come gli utenti del C.S.E. con il teatro sperimentino la soddisfazione di essere dei protagonisti e di poter esprimere liberamente la loro parte infantile e sognante. Lo spettacolo teatrale raccoglie l'adesione, oltre che di famiglie, parenti ed amici, di sempre più persone che nel tempo hanno conosciuto i ragazzi del Centro. È quindi un momento di gioia e di festa, dove la popolazione affettuosamente si unisce ai ragazzi. Inoltre, sono molti anche i ragazzi delle altre associazioni (gruppi, gruppi, crh, il balzo di baggio, il grandangolo) che partecipano alla serata, che si conclude con un momento conviviale organizzato dal centro con la collaborazione dei genitori.

L'obiettivo primario del C.S.E. è quello di mantenere le abilità acquisite e sviluppare le autonomie degli utenti attraverso il consolidamento degli obiettivi. Quindi, nonostante l'equipe educativa cerchi di innovare e fornire sempre nuovi stimoli ai ragazzi, molte attività, sia pur cambiando il programma, restano le stesse. Ciò anche per dare continuità, ma soprattutto per rispondere a quel bisogno di certezza che necessita ad un ragazzo con disabilità intellettiva.

Di seguito l'elenco delle attività con una nota esplicativa, che pur non essendo del tutto esaustiva, fornisce un'idea dell'impegno che il C.S.E. ha assunto nei confronti degli utenti.

## COGNITIVE

### *Attualità*

Visione di telegiornali nazionali e commento in plenaria. Lettura del quotidiano e approfondimento delle notizie tramite analisi individuale di articoli. Realizzazione di reportage relativi al dibattito che deriva dalla discussione degli articoli letti. I reportage verranno inseriti nell'editoriale del giornalino del C.S.E. attività svolta in piccolo gruppo.

### *Programmazione*

Attività in cui si dividono giorno per giorno le attività previste per la settimana utilizzando la bacheca in cucina. Cercare di incentivare tutti ad un uso più costante della bacheca. Attività svolta in grande gruppo il venerdì mattina.

### *Orientamento nella realtà*

Training cognitivo in forma di gioco per riprendere le attività svolte durante la settimana. Verranno costruiti con i ragazzi nuovi giochi che possano anche svolgere da soli. Da mantenere come attività al bisogno da svolgere in grande gruppo.



### *Cineforum / Cinema*

Visione di film sul tema dell'amicizia e discussione. Il cineforum si distingue dall'attività di cinema: la prima prevede la presenza dell'educatore durante la visione del film e una discussione successiva, la seconda attività invece consiste nella visione di film proposti dai ragazzi e visti in autonomia. Per l'attività di cineforum verrà realizzato un registro su cui il ragazzo referente elencherà i film visti, il momento in cui viene interrotto per riprenderlo il giorno successivo e quali ragazzi erano presenti. Attività svolta in grande gruppo.

### *Informatica*

Uso autonomo del pc per sviluppare competenze sull'uso di word (es. giornalino), sull'uso delle e-mail per creare una rete tra i ragazzi, uso di internet per la ricerca di informazioni e uso del cellulare. Verrà realizzato un giornalino mensile del CSE da distribuire alle famiglie su cui si raccontano le attività del centro. Uso del cellulare: si insegnerà ai ragazzi che hanno il telefonino ad utilizzare la rubrica, a fare telefonate e scrivere sms. Attività svolta a moduli di 4 incontri per un gruppo ristretto

### *Gite*

Sono previste almeno 3 gite durante l'anno. In genere sono uscite di tipo culturale, come le mostre (Picasso, ecc) o di tipo ricreativo, come la visione di film. Tutte le uscite verranno riprese al centro con discussioni e cartelloni.

### *Vi racconto*

Attività del lunedì mattina durante la quale i ragazzi raccontano spontaneamente cosa hanno fatto durante il week-end.

## AFFETTIVO RELAZIONALE

### *Musicoterapia*

Attività di ascolto affettivo durante la quale ogni ragazzo porterà un brano da far ascoltare agli altri. Dopo l'ascolto verranno ripresi in gruppo i diversi vissuti emotivi in forma scritta, orale o artistica. Attività svolta a moduli di 8 incontri in grande gruppo. Disponibilità a nuovi eventuali tirocinanti.

### *Espressione corporea*

Realizzazione di coreografie per la rappresentazione teatrale. Verrà svolta a moduli di 8 incontri in grande gruppo.

### *Ippoterapia (attività esterna – svolta fino a Maggio 2012)*

Attività di crescita emotiva in relazione con il cavallo. Attività svolta 1 volta settimana in piccolo gruppo. Si fa presente la scarsa frequenza con poca motivazione all'attività. Pertanto l'anno successivo è stata sostituita con danza terapia e judo, che oltre ad essere pensate per tutti gli utenti hanno facilitato la presenza dei ragazzi per gli ambienti più confortevoli rispetto al maneggio.

## AUTONOMIA PERSONALE

### *Cucina*

Percorso di autonomia personale rivolto, a livelli diversi, a tutti i ragazzi del cse. Verranno organizzati moduli di 4 incontri per 2/4 ragazzi alla volta al termine dei quali verrà preparato un pranzo, ad eccezione del secondo, per tutti (1 volta la mese).

### *Lavanderia*

Attività solo per alcuni ragazzi del CSE per insegnar loro a utilizzare le lavanderie a gettoni. Attività al bisogno svolta in piccolo gruppo.

### *Biblioteca*

Scelta autonoma di testi e materiali audiovisivi per uso personale o per le attività didattiche. Attività svolta in piccolo gruppo al bisogno.

### *Spesa individuale*

Attività svolta in piccolo gruppo per insegnare ai ragazzi a gestire una loro piccola somma di denaro.

## LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE

### *Uscite sviluppo relazioni sociali*

Organizzazione di uscite per promuovere conoscenze tra i nostri ragazzi e quelli di altri centri del nostro territorio.

## MOTORIA

### *Laboratorio manuale*

Realizzazione di oggetti utilizzando materiali da recupero: addobbi natalizi, oggettistica, biglietti di auguri, cartelloni, scenografie e travestimenti per il teatro. Attività svolta in piccolo gruppo.

### *Ginnastica dolce (attività esterna)*

Attività muscolare moderata con un primo approccio ai giochi di squadra e alla comprensione delle regole. Attività svolta 1 volta a settimana in grande gruppo.

## PROGETTI SPERIMENTALI (da settembre 2012 svolte da professionisti esterni)

### *Judo*

Attività per rafforzare la sicurezza in se stessi.

### *Danzaterapia*

Attività in cui i ragazzi possono esprimere attraverso il movimento la loro sfera emotiva. Attività svolta in piccolo gruppo, un modulo da 10 incontri.

### Gli Educatori:

*Dott.ssa Antonella Ricciardi*

*Antonella Ricciardi*

*Dott. Roberto Castronovo*

*Roberto Castronovo*

*Dott.ssa Eleonora Borgato*

*Eleonora Borgato*

### La Psicologa:

*Dott.ssa Francesca Albanesi*

*Francesca Albanesi*

Il Presidente

*Giuseppe Longo*

